



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17-03-2014 (punto N 16)

Delibera N 199 del 17-03-2014

Proponente

LUIGI MARRONI
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile DANIELA MATARRESE

Estensore ANNA AJELLO

Oggetto

Attuazione L.38/2010 - Struttura regionale e strutture aziendali di coordinamento della rete delle cure palliative. Centro regionale per le cure palliative in età pediatrica

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO
SARA NOCENTINI		

Assenti

VITTORIO BUGLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Cure palliative. Indirizzi regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 38 del 15 marzo 2010 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”;

Vista la Legge regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DCR 128/2000 e la DCR 61/2002 che approvano il programma per la realizzazione di centri residenziali di cure palliative in tutto il territorio nazionale;

Viste le DGR n. 996/2000 e 467/2007 che definiscono i requisiti e gli standard strutturali e di funzionamento degli Hospice e delle cure palliative in Toscana;

Considerato che i Piani Sanitari Regionali 1999-2001, 2002-2004, 2005-2007 hanno dedicato specifica attenzione ai temi della Lotta al dolore, delle Cure Palliative ed all’assistenza dei pazienti nella fase finale della vita;

Visto il Piano sanitario regionale (PSR) 2008-2010 approvato con deliberazione DCR n. 53 del 16 luglio 2008 e gli obiettivi in esso contenuti al punto 5.3.3.2 relativamente alla rete delle Cure Palliative e agli Hospices ed al punto 7.6. per le azioni relative all’umanizzazione nelle cure e di fine vita;

Dato atto che il PSR 2008-2010 resta in vigore, ai sensi dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66, fino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015, tra cui il PISSR 2012-2015;

Visto quanto contenuto in tema di cure palliative, sia per pazienti adulti che in età pediatrica, nella proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale di cui alla P.D.C.R. n. 38 del 19 dicembre 2011, così come emendata dalla DGR 74/2014, in particolare al punto 2.3.5. “Prendersi cura del dolore” e al punto 2.3.7 “Vivere il fine vita” e “Al fianco di un bambino alla fine della vita”;

Viste la DGR 1075/2004 che istituisce la Commissione regionale di coordinamento per le azioni di Lotta al Dolore, poi aggiornata con la DGR 545/2011 e con i decreti dirigenziali nn. 1427/2011, 3934/2011 e 1388/2012;

Considerato inoltre quanto definito con i seguenti atti:

- Accordo Stato-Regioni del 27 giugno 2007, in materia di cure palliative pediatriche;
- Accordo Stato-Regioni del 20 marzo 2008, concernente "Documento tecnico sulle cure palliative pediatriche”;
- Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, contenente le “Linee Guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore”;

- Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012, sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle Unità di Cure Palliative e Terapia del Dolore;

Considerato che gli Accordi e l'Intesa Stato-Regioni sopra citati raccomandano alcuni interventi ritenuti necessari a livello regionale, per garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il paese, e in particolare:

-per quanto riguarda l'Accordo Stato-Regioni del 20 marzo 2008: l'attivazione, a livello regionale, di un Centro di Riferimento per le cure palliative e la gestione del dolore in età pediatrica, dotato di personale specificatamente formato e dedicato, nonché in grado di supportare un ampio bacino d'utenza (regionale e sovra regionale), di sostenere la rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali necessari alle cure palliative in età pediatrica e di prevedere, ove necessario, la residenzialità in ambiente dedicato e protetto;

-per quanto riguarda l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010: la formale istituzione, sia a livello regionale che aziendale, di una struttura organizzativa, le cui funzioni sono definite nelle "Linee Guida" e dedicata al monitoraggio ed al coordinamento della rete delle cure palliative, sia per i pazienti adulti che in età pediatrica;

-per quanto riguarda l'Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012: l'avvio di procedure di accreditamento, secondo i requisiti definiti a livello nazionale, delle strutture e delle reti di servizi per l'assistenza ai malati in fase terminale (Cure Palliative);

Vista la DGR n. 443 del 30 maggio 2011 che recepisce gli Accordi Stato-Regioni in materia di Lotta al Dolore, Cure Palliative e progetto Ospedale-Territorio Senza Dolore;

Vista la DGR 1225 del 28 dicembre 2012 che recepisce l'Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sull'accreditamento delle strutture e delle reti di assistenza;

Considerata la necessità, per tutto quanto espresso sopra, di sviluppare la rete regionale delle cure palliative, sia per i pazienti adulti che in età pediatrica;

Visto il documento "Indirizzi per l'implementazione della rete di cure palliative", allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il documento "Indirizzi per l'implementazione della rete di cure palliative" prevede:

- l'istituzione di un Coordinamento Regionale della rete delle cure palliative, presso la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale;
- l'istituzione di analoghi Coordinamenti per le reti delle cure palliative, nelle Aziende USL della Regione Toscana, in stretto raccordo con il Coordinamento Regionale e rappresentative delle istanze dei cittadini;
- l'istituzione di un Centro regionale per le cure palliative e la gestione del dolore in età pediatrica, presso l'AOU Meyer;

●l'avvio di procedure di accreditamento, secondo i requisiti definiti a livello nazionale, delle strutture e delle reti di servizi per l'assistenza ai malati in fase terminale (Cure Palliative);

Ritenuto il documento sopra citato, rispondente al disposto normativo ed agli obiettivi della programmazione regionale in materia di cure palliative;

Ritenuto opportuno quindi sviluppare la rete regionale delle cure palliative, sia per i pazienti adulti che in età pediatrica: a) costituendo un Coordinamento Regionale della rete delle cure palliative, presso la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale; b) dando mandato alle Aziende Usl della Regione Toscana di costituire analoghi Coordinamenti aziendali per la rete delle cure palliative, in stretto raccordo con il Coordinamento Regionale e rappresentative delle istanze dei cittadini; c) costituendo un Centro regionale per le cure palliative e la gestione del dolore in età pediatrica presso l'AOU Meyer; d) accreditando le strutture e le reti dei servizi delle cure palliative;

Ritenuto che il Coordinamento regionale della rete cure palliative debba essere coordinato dal Dirigente del Settore regionale competente per le cure palliative e costituito da:

- un responsabile delle Unità di Cure Palliative (UCP), una volta costituite, per ciascuna Area Vasta, individuato dai rispettivi Coordinatori di Area Vasta;
- il responsabile del Centro regionale per le cure palliative e la gestione del dolore in età pediatrica, una volta costituito presso l'AOU Meyer;
- il coordinatore della competente Commissione del Consiglio Sanitario Regionale;
- il Direttore operativo dell'Istituto Toscano Tumori, o suo delegato;
- un responsabile delle Unità di Cure Primarie per ciascuna Area Vasta, individuato dai rispettivi Coordinatori di Area Vasta;
- un medico di medicina generale per ciascuna Area Vasta, individuati dal Coordinatore di Area Vasta tra i coordinatori delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT), membri dei coordinamenti aziendali delle cure palliative, una volta costituiti;
- un pediatra di libera per ciascuna Area Vasta, individuato dai rispettivi Coordinatori di Area Vasta;
- il Direttore Sanitario coordinatore del Comitato Materno-infantile di Area Vasta di cui alla DGR 298/2012, o suo delegato;
- il Dirigente del Settore regionale competente per le politiche di welfare regionale, e un funzionario del medesimo Settore;
- il Dirigente del Settore regionale competente per le politiche per l'integrazione socio-sanitaria, e un funzionario del medesimo Settore;
- il Dirigente del Settore regionale competente per le cure palliative, e un funzionario del medesimo Settore.

Vista la L.R. 67 del 27/12/2011 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014;

Richiamata la DGR n. 2 del 09/01/2012 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012/2014;

A voti unanimi

DELIBERA

1.di sviluppare la rete regionale delle cure palliative, sia per i pazienti adulti che in età pediatrica, in coerenza con il nuovo quadro normativo definito dalla legge 38/2010 e dai suoi provvedimenti attuativi;

2.di approvare il documento “Indirizzi per l'implementazione della rete di cure palliative”, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3.di istituire presso la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, il Coordinamento Regionale della rete delle Cure Palliative, coordinato dal Dirigente del Settore regionale competente per le cure palliative e costituito da:

- un responsabile delle Unità di Cure Palliative (UCP), una volta costituite, per ciascuna Area Vasta, individuato dai rispettivi Coordinatori di Area Vasta;
- il responsabile del Centro regionale per le cure palliative e la gestione del dolore in età pediatrica, una volta costituito presso l'AOU Meyer;
- il coordinatore della competente Commissione del Consiglio Sanitario Regionale;
- il Direttore operativo dell'Istituto Toscano Tumori, o suo delegato;
- un responsabile delle Unità di Cure Primarie per ciascuna Area Vasta, individuato dai rispettivi Coordinatori di Area Vasta;
- un medico di medicina generale per ciascuna Area Vasta, individuati dal Coordinatore di Area Vasta tra i coordinatori delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT), membri dei coordinamenti aziendali delle cure palliative, una volta costituiti;
- un pediatra di libera per ciascuna Area Vasta, individuato dai rispettivi Coordinatori di Area Vasta;
- il Direttore Sanitario coordinatore del Comitato Materno-infantile di Area Vasta di cui alla DGR 298/2012, o suo delegato;
- il Dirigente del Settore regionale competente per le politiche di welfare regionale, e un funzionario del medesimo Settore;
- il Dirigente del Settore regionale competente per le politiche per l'integrazione socio-sanitaria, e un funzionario del medesimo Settore;
- il Dirigente del Settore regionale competente per le cure palliative, e un funzionario del medesimo Settore.

4.di dare mandato alle Aziende Usl della Regione Toscana di costituire i propri coordinamenti Aziendali per le cure palliative, così come definito nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5.di istituire il Centro regionale per le cure palliative e la gestione del dolore in età pediatrica presso l'AOU Meyer;

6.di incaricare la Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di porre in essere tutti gli atti necessari per l'attivazione del Coordinamento regionale della rete delle Cure Palliative, nonché per l'individuazione dei loro componenti;

7.di stabilire che l'attività svolta dai componenti del Coordinamento Regionale della rete delle cure palliative costituisca espletamento di attività istituzionale e che pertanto non debbano essere previsti compensi aggiuntivi;

8. di dare mandato al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di avviare le procedure di accreditamento, secondo i requisiti definiti dall'intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012, delle strutture e delle reti dei servizi per l'assistenza ai malati in fase terminale (Cure Palliative).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
DANIELA MATARRESE

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI